



Città di Sassuolo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 del 15/11/2016

OGGETTO: ADOZIONE P.O.C. RELATIVO ALL'AMBITO SOVRA COMUNALE - RIQUALIFICAZIONE AR (S-F) "EX CISA CERDISA", CON EFFETTO DI PUA PER IL SUB-AMBITO "C".

L'anno duemilasedici, addì quindici del mese di Novembre alle ore 20:30, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in adunanza di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Lenzotti Serena, il Consiglio Comunale.

I componenti il consiglio comunale assegnati ed in carica, alla data odierna sono i signori

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	PISTONI CLAUDIO	X		14	MATOZZA GIUSEPPINA	X	
2	MESINI MATTEO	X		15	DEL SANTE RAFFAELE	X	
3	GHINELLI PAOLO	X		16	DENTI GRAZIELLA	X	
4	LENZOTTI SERENA	X		17	CASELLI LUCA	X	
5	EL BARRAMI NADIA	X		18	NIZZOLI CAMILLA	X	
6	BONETTINI SUSANNA	X		19	SEVERI CLAUDIA	X	
7	PRODI NICOLA	X		20	LIBERI UGO	X	
8	VENTURELLI GINO	X		21	MISIA CRISTIAN	X	
9	CHERSONI ROBERTO	X		22	HULLER ERIO	X	
10	CATUCCI RENZO	X		23	RUTIGLIANO SILVANO	X	
11	ZANOLI ANTONIO	X		24	BARBIERI GIORGIO	X	
12	ALESSANDRI	X		25	CORRADO CLAUDIO	X	
13	ROSSI ANTONIO	X					
Presenti: 25				Assenti: 0			

Partecipa ed assiste alla riunione il Segretario Generale Martino Gregorio

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, pone in discussione l'argomento in oggetto, previa designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri

ALESSANDRI FRANCESCA, ROSSI ANTONIO, BARBIERI GIORGIO .

Sono presenti gli Assessori : SAVIGNI MARIA, PIGONI GIULIA, PISTONI SONIA, LOMBARDI ANDREA, SCHENETTI GREGORIO, VIVI ANTONELLA, DEL NESO PASQUALE

OGGETTO: ADOZIONE P.O.C. RELATIVO ALL'AMBITO SOVRA COMUNALE - RIQUALIFICAZIONE AR (S-F) "EX CISA CERDISA", CON EFFETTO DI PUA PER IL SUB-AMBITO "C". APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di questa sera dal punto 1) al punto 5), essendo tra di loro collegati, saranno trattati congiuntamente; si procederà poi a conclusione della discussione generale a votazioni separate sui singoli provvedimenti.

Viene ricordato ai consiglieri l'emendamento già presentato dal Servizio "Urbanistico e Cartografico" nella seduta del 8/11/2016, che è stato discusso nella seduta della Commissione II "Territorio e Ambiente", appositamente convocata il 14 novembre 2016 e che è necessario sottoporre a votazione.

L'emendamento si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale (All. A).

Si procede con la votazione dell'emendamento, espressa in forma palese, per alzata di mano dai n. 25 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, che dà il seguente esito:

- **favorevoli n. 21** – Sindaco, Mesini M., Ghinelli P., Lenzotti S., El Barrami N., Bonettini S., Venturelli G., Chersoni R., Catucci R., Zanolì A., Alessandri F. (PD), Rossi A., Matozza G., Del Sante R., Denti G. (L.Pistoni), Severi C., Liberi U., Misia C. (FI), Caselli L. (Sassolesi), Barbieri G. (Sassuolo 2020), Corrado C. (G. Misto),
- **contrari n. 2** - Huller E. e Rutigliano S. (M5S),
- **astenuti n. 2** – Prodi N. (PD) e Nizzoli C. (Sassolesi)

L'emendamento è approvato.

Dopodichè si procede con l'approvazione della deliberazione così emendata e di seguito trascritta:

OGGETTO: ADOZIONE P.O.C. RELATIVO ALL'AMBITO SOVRA COMUNALE - RIQUALIFICAZIONE AR (S-F) "EX CISA CERDISA", CON EFFETTO DI PUA PER IL SUB-AMBITO "C".

Premesso che:

- il Comune di Sassuolo si è dotato degli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. n. 20/2000 e s.m.i. (PSC, RUE e POC);
- il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) sono stati approvati, rispettivamente, con deliberazioni consiliari nn. 65 e 66 del 23/07/2007, 86 e 87 del 23/10/2007;
- il PSC è stato oggetto di successiva variante di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 dell' 11/6/2013;
- il RUE è stato oggetto di successive varianti approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 41 del 20.07.2010, n. 29 del 09/07/2013, e n. 32 del 31 maggio 2016;

considerato che:

- il POC in oggetto interessa la riqualificazione dell'ambito ex Cisa-Cerdisa denominato "AR S-F", localizzato nei comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese per una superficie totale di mq. 386.038, di cui mq. 235.326 in comune di Sassuolo e mq. 150.712 in comune di Fiorano Modenese;
- il POC in argomento si pone come obiettivi il recupero e la riqualificazione urbana, ambientale e generale dell'intera area del comparto secondo un utilizzo razionale del territorio e finalizzato al soddisfacimento degli interessi della comunità;
- l'area oggetto di intervento è regolata dai Piani Strutturali dei due Comuni con apposite schede che, presentando la medesima disciplina, sono richiamati unitariamente;
- le aree individuate dai PSC vigenti all'interno dell'ambito AR (S-F) Ex Cisa Cerdisa sono suddivise in due Sub Ambiti: Sub ambito Mezzavia – Via Adda ricompreso nel Comune di

Sassuolo; sub Ambito Centrale che ricade in parte nel Comune di Sassuolo ed in parte in quello di Fiorano, comprendente le aree di proprietà CISF spa, di ARCA spa e proprietà comunali;

dato atto che il presente POC dettaglia ulteriormente l'ambito AR (S-F) e lo suddivide in 4 Sub Ambiti, nel modo seguente:

- Sub Ambito A Sassuolo Sud, con estensione di 130.600 mq. individuato all'interno di entrambi i Comuni;
- Sub Ambito B Fiorano Nord, con estensione di 135.545, ricadente nel comune di Fiorano Modenese;
- Sub Ambito C – Polo Funzionale-Commerciale, con estensione di 87.257 mq, parte nel comune di Sassuolo e parte nel comune di Fiorano;
- Sub Ambito D Mezzavia con una estensione di 32.636 mq. ricompreso nel Comune di Sassuolo;

considerato che:

- l'accordo ai sensi dell'articolo 18 L.R. 20/2000, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 26/06/2015, stipulato tra il Comune di Sassuolo, il Comune di Fiorano ed i privati coattuatori dell'intervento urbanistico (Ceramiche industriali di Sassuolo e Fiorano spa, Arca spa, Coop Estense) e finalizzato alla realizzazione dell'intervento avente per oggetto il programma di riqualificazione ambito denominato AR (S-F) ex Cisa-Cerdisa, prevede che l'attuazione del nuovo assetto pianificatorio dell'area non comporti variante delle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente (PSC), che l'intero ambito sarà assoggettato a POC e che per il primo stralcio funzionale (sub ambito C) il medesimo POC assume gli effetti di PUA, mentre ogni intervento successivo dovrà essere sottoposto ad approvazione di specifici PUA per stralci funzionali;
- il presente POC definisce inoltre l'attuazione di parte delle aree di cessione di verde pubblico relative a parte del Sub Ambito B, attraverso la presentazione di specifico Permesso di costruire Convenzionato, quale anticipazione delle dotazioni territoriali del Sub Ambito, come esplicitato nell'articolo 2 delle Norme di Attuazione del POC;
- l'ambito del presente POC è assoggettato alla Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii.;

dato altresì atto che:

- in particolare per il primo stralcio funzionale, relativo alla realizzazione degli interventi rientranti nel perimetro del Sub Ambito C - polo funzionale commerciale, il POC assume valore di PUA andandone a specificare l'attuazione;
- il nuovo polo funzionale commerciale (Sub Ambito C) si pone come obiettivo primario, all'interno del comparto da riqualificare, quello della creazione di un centro urbano attrattivo, dotato di servizi commerciali (polo funzionale a marcata caratterizzazione commerciale) di attività artigianali di servizio, e di pubblici servizi, per una SC totale di 21.000 mq;

atteso che:

- l'area relativa all'impianto industriale dismesso, corrispondente ai sub ambiti A, B, C, è stata sottoposta al Piano di caratterizzazione dei terreni, approvato con determina ARPAE n. 2397/2016 e che con il medesimo atto sono stati approvati l'Analisi di rischio specifico ed il Piano Operativo di Bonifica Ambientale – Area primo stralcio, relativo al sub ambito C e a parte del sub ambito B;
- l'inizio delle opere di urbanizzazione previste nel sub ambito C potrà essere dato solo a seguito del rilascio da parte di ARPAE del certificato di collaudo del primo stralcio di bonifica;
- le operazioni di demolizione degli edifici industriali sull'intero ambito dovranno avvenire entro sedici mesi dalla data di inizio lavori delle opere di urbanizzazione del sub ambito C, mentre le opere di bonifica per l'intero ambito dovranno essere ultimate entro trenta mesi dalla medesima data di inizio lavori;
- l'adozione dei PUA relativi agli ambiti A e B, relativi ad aree ricomprese nell'area oggetto di bonifica, dovrà essere subordinata all'approvazione dei rispettivi piani di bonifica dei suoli ed i titoli abilitativi saranno rilasciati solo a seguito del collaudo di tali opere di bonifica;

dato atto che, in sintesi, il POC:

- prevede l'approvazione di uno schema di assetto territoriale dove sono individuati la suddivisione in sub ambiti e gli elementi che costituiscono il sistema principale del sistema urbanistico, caratterizzato dalla localizzazione della viabilità principale d'ambito, del sistema

- dei parchi pubblici di Sassuolo e Fiorano Modenese e della loro interconnessione mediante un sistema secondario di verde pubblico e piste ciclo pedonali;
- stabilisce la suddivisione dei diritti edificatori assegnabili nel rispetto di quanto disposto dalla scheda d'ambito del PSC e assegna le specifiche destinazioni d'uso;
 - individua le aree fondiari di proprietà privata soggette alla cessione gratuita ai comuni di Sassuolo e di Fiorano Modenese, sulle quali è prevista la realizzazione di funzioni e attrezzature pubbliche, residenza sociale e trasferimenti edificatori convenzionati con i comuni;
 - quantifica e stabilisce le modalità di realizzazione delle infrastrutture e delle dotazioni territoriali (verde e parcheggi pubblici);
 - detta specifiche disposizioni per l'attuazione degli interventi da realizzarsi nel sub ambito D "Mezzavia";

considerato che ai sensi dell'articolo 30, comma 4° della L.R. n. 20 del 24 marzo 2000, "Il POC programma la contestuale realizzazione e completamento degli interventi di trasformazione e delle connesse dotazioni territoriali e infrastrutture per la mobilità. A tale scopo il piano può assumere (...) il valore e gli effetti del PUA (...)";

preso atto che il suddetto POC, che assume valore ed effetti di PUA per il primo stralcio funzionale (sub abito C), si compone degli elaborati di seguito elencati, parte dei quali presentati dai soggetti attuatori, secondo quanto stabilito dall'accordo ai sensi dell'art. 18 LR 20/2000, e presentati nelle date 29/04/2016 (prot. 14318), 10/06/2016 (prot. 21218), 04/08/2016 (prot. n. 28116), 15/09/2016 (prot. n. 31952), 25/10/2016 (prot. 37555), **8/11/2016 (prot. n. 39303)**:

- Relazione Generale (Elaborato A);
- Norme – Schede Normative d'Ambito (Elaborato B);
- Schema di assetto urbanistico (Elaborato C);
- Documento programmatico per qualità urbana (Elaborato D);
- Valutazione ambientale strategica (Elaborato E);
- Relazione Geologico Sismica (allegato E1);
- Studio impatto acustico e barriere antirumore (allegato E2);
- Stima del traffico e valutazione indice di congestione (allegato E3);
- Relazione idraulica e idrologica (allegato E4);
- Relazione sull'utilizzo di fonti rinnovabili e sistemi energetici (allegato E5);
- **Valutazione Ambientale Strategica (allegato G)**

PUA relativo al sub ambito C costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Piano Urbanistico Attuativo (elaborato 1)
- Norme tecniche Piano Urbanistico Attuativo (elaborato 2);
- Schema Convenzione (elaborato 3);
- Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione (elaborato 4);
- Tav. 1.1 – Inquadramento urbanistico e catastale;
- Tav. 1.2 – Inquadramento fotografico;
- Tav. 2.1 – Rilievo plano-altimetrico
- Tav. 3.1 – Planimetria generale;
- Tav. 3.2 – Planimetria delle sistemazioni a terra;
- Tav. 3.3 – Sezioni stradali 1/2;
- Tav. 3.3 – Sezioni stradali 2/2;
- Tav. 4.1 – Aree di cessione;
- Tav. 4.2 – Parametri di progetto;
- Tav. 5.1 – Rete fognaria;
- Tav. 5.1b Deviazione canale di Fiorano;
- Tav. 5.2 – Rete idrica e gas metano;
- Tav. 5.3 – Rete elettrica;
- **Tav. 5.4 – Pubblica illuminazione (come sostituito prot. 39303);**
- **Relazione illuminotecnica**
- Tav. 5.5 – Rete telefonica;
- Tav. 5.6 – Planimetria sistema di videosorveglianza;
- Tav. 5.7 – Tavola generale dei sottoservizi esistenti;
- Tav. 5.8 – Planimetria piazzola di raccolta RSU-RD;
- Tav. 6.1 – Planimetria polo commerciale piano terra;
- Tav. 6.2 – Planimetria polo commerciale piano interrato;
- Tav. 6.3 – Planimetria edificio terziario;

- Tav. 6.4 – Planimetria degli arredi;
- Tav. 6.5.1 – Progetto del verde – stato di fatto;
- Tav. 6.5.2 – Progetto del verde- alberi esistenti;
- Tav. 6.5.3 – Progetto del verde – stato di progetto;
- Tav. 6.6 – Profili ambientali;
- **Tav. 6.7 – Progetto del Verde – Parco Urbano**

dato atto che il medesimo POC con effetti di PUA per il primo stralcio funzionale sarà oggetto di adozione anche da parte dell'Amministrazione comunale di Fiorano Modenese;

ritenuto di aver proceduto coerentemente con l'imparzialità ed il buon andamento cui l'attività amministrazione sempre si informa, evitando di aggravare il procedimento amministrativo ed urbanistico secondo criteri di economicità ed efficacia;

visto l'art. 30, comma 4°, nonché l'articolo 34 della L.R. 20/2000 che disciplina la materia con cui vengono approvate le varianti al POC, fissando i tempi di pubblicazione degli stessi e per la presentazione di eventuali osservazioni;

dato atto che:

- la presente proposta è stata sottoposta all'esame della competente commissione consiliare "Territorio e Ambiente" rispettivamente nelle sedute del 27 ottobre 2016 e del 3 novembre 2016;
- ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 il presente provvedimento è stato inserito, prima della sua assunzione, sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";
- che il presente atto non produce nell'immediato effetti economici, finanziari e patrimoniali diretti o indiretti;

richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 14/04/2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2016/18 e Sez. operativa 2016/18);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 14/04/2016 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione - Periodo 2016/2018", con la quale è stato approvato il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2016 - 2018 con i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 15/04/2016, con la quale l'organo esecutivo, ai sensi dell'art. 169 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e sulla base del bilancio di previsione 2016 - 2018, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, ed ha assegnato ai dirigenti responsabili dei servizi le dotazioni necessarie al raggiungimento dei programmi e degli obiettivi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28.04.2016, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2016-2018 e contestuale variazione di cassa";
- la delibera di Giunta Comunale n. 78 del 10/05/2016, con la quale l'organo esecutivo, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d), del D.Lgs 18/8/200, nr. 267, ha approvato le variazioni alle dotazioni di cassa del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
- la delibera di Giunta Comunale n. 79 del 10/05/2016, con la quale l'organo esecutivo, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, del D.Lgs 18/8/200, n.267, ha approvato le variazioni al Piano esecutivo di Gestione (PEG), comprese quelle approvate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/04/2016 e delibera Giunta Comunale n. 78 del 10/05/2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 100 del 21/06/2016, con la quale l'organo esecutivo, ha approvato le variazioni urgenti al bilancio di previsione 2016-2018 e contestuale variazione al piano esecutivo di gestione, ratificata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 41 del 14/07/2016;
- la determinazione dirigenziale n. 311 del 22/06/2016 di variazione di bilancio 2016-2018 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2015 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), TUEL 267/2000;
- la determinazione dirigenziale n. 313 del 23/06/2016 di variazione al bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera e);
- la determinazione dirigenziale n. 314 del 23/06/2016 di variazioni al Piano esecutivo di gestione conseguenti alle determinazioni n. 311 del 22/06/2016 e n. 313 del 23/06/2016;

- la delibera di Giunta Comunale n. 109 del 28/06/2016 di prelevamento dal Fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267 e contestuale variazione al Piano esecutivo di gestione;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 26/07/2016 di approvazione delle variazioni al bilancio 2016-2018 a seguito della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e assestamento generale di cui all'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 125 del 29/07/2016, con la quale l'organo esecutivo, ha approvato il PEG parte contabile 2016-2018 a seguito della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e assestamento generale di cui all'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, variazioni approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 43/2016;
- la determinazione dirigenziale n. 389 del 10/08/2016 di variazione al bilancio di previsione 2016-2018 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2015 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), TUEL 267/2000;
- la determinazione dirigenziale n. 396 del 25/08/2016 di variazioni al Piano esecutivo di gestione conseguenti alle determinazioni n. 389 e 390 del 10/08/2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 135 del 31/08/2016 di prelevamento dal Fondo di riserva ai sensi dell'art. 166-176 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267 e contestuale variazione al Piano esecutivo di gestione;
- la delibera di Giunta Comunale n. 148 del 13/09/2016 di prelevamento dal Fondo di riserva ai sensi dell'art. 166-176 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267 e contestuale variazione al Piano esecutivo di gestione;
- la delibera di Giunta Comunale n. 149 del 13/09/2016, con la quale l'organo esecutivo, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, del D.Lgs 18/8/200, n. 267, ha approvato le variazioni al Piano esecutivo di Gestione (PEG);
- la determinazione dirigenziale n. 437 del 19/09/2016 di variazione compensative a norma dell'art. dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), TUEL 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale nr. 174 del 11/10/2016, con la quale l'organo esecutivo, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d), del DLgsvo 18/8/200, nr. 267, ha approvato le variazioni alle dotazioni di cassa del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
- la delibera di Giunta Comunale nr. 182 del 18/10/2016, con la quale l'organo esecutivo, ha approvato le variazioni al Piano esecutivo di Gestione (PEG) conseguenti alla Delibera di Giunta Comunale nr. 174 11/10/2016;

visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

visto il parere favorevole del Direttore responsabile del Settore II "Governo e Sviluppo del Territorio", espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

considerato che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e Organizzazione" esprime il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

con votazione unanime espressa nei modi di legge, per alzata di mano, dai n. 25 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, che dà il seguente esito:

- **favorevoli n. 21** – Sindaco, Mesini M., Ghinelli P., Lenzotti S., El Barrami N., Bonettini S., Venturelli G., Chersoni R., Catucci R., Zanolì A., Alessandri F. (PD), Rossi A., Matozza G., Del Sante R., Denti G. (L.Pistoni), Severi C., Liberi U., Misia C. (FI), Caselli L. (Sassolesi), Barbieri G. (Sassuolo 2020), Corrado C. (G. Misto),
- **contrari n. 2** - Huller E. e Rutigliano S. (M5S),
- **astenuti n. 2** – Prodi N. (PD) e Nizzoli C. (Sassolesi)

D E L I B E R A

1. di adottare, ai sensi dell'art. 34, 4° comma della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modifiche e integrazioni, la proposta relativa alla variante al POC Generale del Comune di Sassuolo, relativa all'ambito sovra comunale – riqualificazione AR (S-F) "ex Cisa Cerdisa", avente valore ed effetto di PUA del Sub Ambito "C", costituita dagli

elaborati tecnici grafici e normativi, citati in premessa, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, tutti conservati agli atti della Segreteria Generale;

2. di dare atto che la presente variante al POC assume il valore e gli effetti di PUA relativamente al sub ambito C;
3. di dare atto che con l'adozione del presente atto opera la salvaguardia prevista e disciplinata dall'art. 12 L.R. 20/2000 e s.m.i.;
4. di dare atto che si procederà alle forme di pubblicazione e alle acquisizioni dei pareri richiesti per legge, come previsto all'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 il presente provvedimento è stato inserito, prima della sua assunzione, sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";
6. di disporre quindi la pubblicazione, ai sensi del medesimo articolo 39 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33, della presente deliberazione alla sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio";

ed inoltre con ulteriore votazione unanime espressa nei modi di legge, per alzata di mano, dai n. 25 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, che dà il seguente esito:

- **favorevoli n. 21** – Sindaco, Mesini M., Ghinelli P., Lenzotti S., El Barrami N., Bonettini S., Venturelli G., Chersoni R., Catucci R., Zanolì A., Alessandri F. (PD), Rossi A., Matozza G., Del Sante R., Denti G. (L.Pistoni), Severi C., Liberi U., Misia C. (FI), Caselli L. (Sassolesi), Barbieri G. (Sassuolo 2020), Corrado C. (G. Misto),
- **contrari n. 2** - Huller E. e Rutigliano S. (M5S),
- **astenuti n. 2** – Prodi N. (PD) e Nizzoli C. (Sassolesi)

DELIBERA

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.lgs. 18/8/2000, n. 267, data l'urgenza di procedere all'adozione della variante di cui trattasi;

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata registrazione file audio (MP3), così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare a norma e per gli effetti di cui all'art. 79 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il CD, contenente la registrazione, viene racchiuso in apposito contenitore con sopra riprodotta la data di questa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a documentazione della seduta, a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo)



Città di Sassuolo

Deliberazione del Consiglio Comunale n 63 del 15/11/2016

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Lenzotti Serena

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Martino Gregorio

Atto firmato digitalmente